

DAVID LOPEZ, IL FEUDO

Home / Recensioni / David Lopez, Il feudo

By Enzo Baranelli

Questo brillante romanzo è stato scritto da un autore francese che all'epoca del suo esordio nella narrativa aveva trentadue anni (2017).

Sellerio lo ha portato in Italia da un mese, con la fascetta ampiamente elogiativa di *Les Inrockuptibles*. “**Il feudo**” si riferisce alle zone o case in cui gli amici, tutti Millennials, regnano, ma vi regnano perché sono lì da soli.

Infatti, il romanzo è incentrato sull'estrema solitudine di un gruppo di ragazzi che vive alla giornata e non guarda mai al futuro. Fra questi amici, Jonas un pugile non ancora passato tra i professionisti, è l'io narrante: dotato di grande empatia riesce a raccontare una storia triste e affascinante, ambientata in una cittadina di quindicimila abitanti (non a Parigi!) con frazioni rurali fortemente snobbate.

Qualcuno legge molto, ma non è in grado di far passare questa sua passione: quando cita Céline, tutti gli altri non sanno chi sia e trovano strano il suo nome. Le paure più potenti sono quella di cadere e la noia che si combattono con alcol e canne, continuamente fumate, anche per questo Jonas non riuscirà a entrare nei

professionisti col suo fisico devastato:

“La noia richiede gestione. Si costruisce. Si stimola. Ci vuole un certo senso della misura. Il rimedio lo abbiamo trovato, ci divertiamo ad appallarci. Disinneschiamo. Capita di sentirci frustrati, ma l'essenziale per noi è restare al nostro posto. Perché qua dove siamo non rischiamo di cadere.”

CATEGORIE

Seleziona una categoria ▼

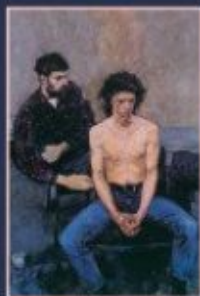
Cerca ...

CONDIVIDI

IN PRIMO PIANO

PERCHÉ LE CLASSIFICHE DEI LIBRI NON COMPREDONO ANCHE LE BIBLIOTECHE?

David Lopez
Il feudo



Sellerio

David Lopez, Il feudo

Lo stile è asciuttissimo, carveriano, e mescolato a molti tratti gergali, l'argot dei personaggi, reso come possibile dai bravi traduttori Marina Di Leo e Giulio Sanseverino. Se vi abbandonerete al ritmo ipnotico del romanzo, riuscirete a cogliere la tenerezza, i piccoli gesti d'amore e amicizia, la fugace felicità di Jonas, Iks, Truc, Poto e tutti gli altri.

Un libro essenzialmente concentrato sulla solitudine e il male di vivere, che gli amici non hanno "spesso [...] incontrato", ma ci convivono ogni singolo istante, ogni respiro: "alla fine è che non sappiamo cosa farcene di tutto questo male."

Tutti i protagonisti sono presi dalla frenesia d'incontrarsi per fumare e bere e giocare a carte, ma soprattutto sentirsi in gruppo ed è proprio nell'incontro tra anime solitarie che scaturiscono gli ottimi dialoghi del libro; un romanzo incredibile nella sua scrittura realista, e scandita da frasi brevi, brevi frasi che colpiscono dritte al cuore.

"In acqua, appena mi fermo, colo a picco. Come sul ring. Invece nella vita vado solo dove si tocca. La differenza è che in acqua so quali movimenti eseguire per non annegare."

#

David Lopez, "Il Feudo" (Sellerio). Recensione di Enzo Baranelli

Leggi anche questa [recensione di Enzo Baranelli](#).



GARMIN.

Garmin vivoactive* 4

**SMARTWATCH PER
SPORT & FITNESS**

SCOPRI DI PIÙ

The advertisement features a woman in athletic wear in a starting crouch on a brick ledge, with a large image of the Garmin smartwatch on the right showing the Spotify logo on its screen.

< Shifra Horn, Gatti. Una storia d'amore

Gianni Spinelli, La scatola di cuoio >



[Gianpaolo Serino](#)



ANTEPRIMA BRUCE
SPRINGSTEEN.
SULLE STRADE DEL
SOGNO
AMERICANO

[Gianpaolo Serino](#)



LA CRITICA A
(S)COMPARSATA

[Gianpaolo Serino](#)

INEDITI



GIAN RUGGERO
MANZONI
INEDITO. IL TUFFO
VOLUTO

[Redazione Satisfaction](#)



BOB DYLAN
INEDITO. JFK È UN
ASSASSINO

[Redazione Satisfaction](#)